



Scheda di sicurezza

(Dir. CEE 2001/58/CE recepita con D. 07.09.2002)

1- Identificazione del prodotto e della società

1.1- **Denominazione commerciale:** ATPLUS G

1.2- **Descrizione:** liquido

1.3- **Utilizzo:** prodotto agrofarmaco erbicida

1.4 **Fornitore:** Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.5 **Tecnico competente della scheda dati di sicurezza:** dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2- Identificazione dei pericoli

2.1 **Classificazione di pericolosità:** Xi (irritante)

2.2 **Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo:** irritante per la pelle

2.3 **Sistema di classificazione:** la classificazione corrisponde alle attuali liste della CEE, è tuttavia integrata da dati raccolti da bibliografia specifica e da dati forniti dall'impresa.

3- Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 **Denominazione chimica delle sostanze attive pericolose e non pericolose:**

N. CAS	N.CE	Denominazione	Classificazione	Frase di rischio	Percentuali %
24938-91-8	---	Alcol tridecileico etossilato	Xn	22 41	14.4

4- Misure di pronto soccorso

4.1 **Contatto cutaneo:** togliere gli indumenti e lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua.
In caso di irritazione persistente consultare un medico.

4.2- **Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare un medico.

4.3- **Ingestione:** non indurre il vomito; non somministrare nulla a persone incoscienti. Chiamare un medico.

4.4- **Inalazione:** allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In casi di intossicazione chiamare un medico.

4.5- **Informazione per il medico:** In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro antiveleni.

5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Decomposizione termica:** se il prodotto è coinvolto in un incendio sviluppa monossido di carbonio (CO) e diossido di carbonio (CO₂).
- 5.3- Mezzi Protettivi specifici:** proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate), In caso di incendio di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario.
- 5.4- Azioni da intraprendere:** in caso d'incendio raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore con acqua nebulizzata. Le acque di estinzione contaminate dal prodotto devono essere raccolte separatamente e non immesse nelle fognature. I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.
- 5.5- Istruzioni per gli addetti antincendio:** limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area di pericolo. Combattere l'incendio da una posizione protetta onde ridurre il rischio di esposizione del personale. Nel caso sia necessaria l'adozione di attrezzature di pompaggio accertarsi che siano correttamente collegate a terra.

6- Misure in caso di fuoriuscita accidentale

- 6.1- Precauzioni individuali:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie
- 6.2- Misure di protezione ambientale:** circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Non lasciare penetrare il prodotto nella rete fognaria.
- 6.3- Metodi di pulizia:** mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte. Evitare che il prodotto raggiunga gli scarichi fognari, i corsi d'acqua ed il terreno. Non lavare con acqua l'area contaminata, ma bonificare il pavimento con lavasciuga. Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente, in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.
Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

7- Manipolazione e stoccaggio

- 7.1- Manipolazione:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto e i suoi vapori ; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2- Stoccaggio:** immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in locali freschi, asciutti lontano dal calore, dall'esposizione solare e dalla luce.
- 7.3- Stoccaggio Misto:** stivare, immagazzinare e caricare separatamente da alimenti mangimi e bevande. Conservare lontano da acidi forti e ossidanti. Il prodotto é stabile per circa 3 anni se conservato a temperatura ambiente nel contenitore originale.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1- Componenti con valori limite da tenere sotto controllo:** il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
- 8.2- Dispositivi di protezione individuale:**
durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);
protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;
in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).
Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.
- 8.3- Misure igieniche:** lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

8.4- **Misure ambientali:** i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.

9- Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico: liquido

Colore: giallo

Odore: inodore

pH: -6,5

Punto di infiammabilità: >149° vaso chiuso

Punto di fusione: nessun dato

Punto di ebollizione: nessun dato

Tensione di vapore: nessun dato

Proprietà ossidanti: non ossidante

Proprietà esplosive: non esplosivo

Miscibilità con l'acqua: miscibile

Miscibilità in altri solventi: miscibile in etanolo. Immiscibile in olio di paraffina, olio minerale, olio vegetale, xilolo.

Coefficiente di ripartizione: non disponibile

Viscosità: 750mP*s

Peso specifico: 920 g/dm³

10- Stabilità e reattività

10.1-Decomposizione termica/condizioni da evitare: il prodotto non si decompone se utilizzato conformemente alle norme. La decomposizione termica e la combustione liberano vapori irritanti e tossici quali: alcoli ed aldeidi a basso peso molecolare, CO e CO₂.

10.2-Materiali da evitare: può reagire con acidi forti e agenti ossidanti.

11- Informazioni tossicologiche

11.1-Tossicità acuta del formulato:

Tipo	Valore	Specie
orale	LD50 > 2000 mg/kg	ratto
Cutanea	Irritante moderato per singola applicazione sulla pelle dei conigli. Il contatto prolungato o ripetuto può causare irritazione.	coniglio
Oculare	Moderatamente irritante per gli occhi dei conigli	Coniglio

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità acuta del formulato:

Specie	Tipo	Valore	Commento
Pesci	Trota iridea	LC50 >100 mg/dm ³ ,96h	Scarsamente tossico per i pesci
Invertebrati acquatici	Daphnia Magna	EC50 10-50mg/gm ³	

12.2- Persistenza/Biodegradabilità: questo tensioattivo è conforme ai requisiti di biodegradabilità minima dell'80% stabiliti dalla direttiva CEE 82/242 sui prodotti non ionici. Richiesta biologica di ossigeno (BOD 28gg/COD OECD 301C) 60%. La sostanza è sostanzialmente biodegradabile nell'acqua.

12.3- Potenziale di bioaccumulo: si prevede che il prodotto sia sostanzialmente eliminato nei processi di trattamento biologico.

13- Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1-**Sicurezza/Manipolazione dei residui:** il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza alle disposizioni vigenti. (Riferimento al DPR 915/1982, D.L. 22/1997 e successive modifiche).
- 13.2-**Metodi di smaltimento residui:** rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale.
- 13.3-**Imballaggi non ripuliti:** il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

14- Informazioni sul trasporto

- 14.1-**Trasporto stradale/ferroviario ADR/RID**
Classe ADR/RID: N.C.
- 14.2-**Trasporto marittimo IMDG**
Classe IMDG: N.C.
- 14.4-**Trasporto aereo ICAO – TI e IATA – DRG**
Classe ICO/IATA: N.C.

15- Informazioni sulla regolamentazione

La classificazione e l'etichettatura sono state effettuate in conformità con le direttive UE 67/548/EEC compresi emendamenti per l'uso designato

15.1-**Registrazione:** n. 8526 del 30/07/94

15.2-**Impiego/Azione:** prodotto agrofarmaco, erbicida liquido

15.3-**Sigla di pericolosità del prodotto:** Xi (Irritante)

15.4-**Fraasi di rischio (frasi R):**

R 38 Irritante per la pelle

15.5-**Consigli di prudenza (frasi S):**

S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini

S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e bevande

S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

S 46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

16- Altre informazioni

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

16.1-Riferimenti normativi

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod. (Classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose)

D. Lgs 52/97 e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod. (Schede informative in materia di sicurezza)

D.M. 7/9/2002 (Recepimento della Direttiva 2001/58/CE)

D. Lgs 22/97 e succ. agg. e mod. (Gestione dei rifiuti)

Direttiva 9/4/2002 relativa al nuovo elenco dei rifiuti

D. Lgs 152/99: tutela delle acque dall'inquinamento

D. Lgs 626/94 e succ. agg. e mod.: miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D. Lgs 25/02: Protezione dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici contro il lavoro

Direttiva della Commissione CE 2004/73/CE del 29 aprile 2004 - recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose. G.U.U.E. del 30/4/2004 n. L 152

Reach: regolamento CE del 18.12.2006 n. 1907/2006

16.2-Informazioni generali

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.

L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

16.3-Centri Antiveneni in Italia:

Città	Ospedale	TEL
ANCONA	ISTITUTO MEDICINA SPERIMENTALE	071/2204636
BOLOGNA	OSPEDALE MAGGIORE	051/333333
CATANIA	OSPEDALE GARIBALDI CENTRO RIANIMAZIONE	095/7594120
CESENA	OSPEDALE MAURIZIO BUFFALINI	0547/352612
CHIETI	OSPEDALE SANT.MA ANNUNZIATA	0871/345362
FIRENZE	USL 10/UNIVERSITA'DEGLI STUDI	055/4277238
GENOVA	IST. SCIENTIFICO G.GASLINI	010/3760603
GENOVA	OSPEDALE SAN MARTINO	010/352808
LA SPEZIA	OSPEDALE CIVILE S. ANDREA	0187/533296
LECCE	OSPEDALE VITO FAZZI	0832/665374
MESSINA	UNITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	090/2212451
MILANO	OSPEDALE NIGUARDA	02/66101029
NAPOLI	OSPEDALI RIUNITI CARDARELLI	081/7472870
PADOVA	DIP. FARMACOLOGIA E ANESTESIOLOGIA	049/8275078
PAVIA	FOND. S. MAUGERI	0382/24444
PORDENONE	OSPEDALE CIVILE	0434/399698
REGGIO CALABRIA	OSPEDALI RIUNITI	0965/811624
ROMA	IST. DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	06/3054343
ROMA	POLICLINICO UMBERTO I°	06/490663
TORINO	UNIVERSITA' DI TORINO	011/6637637
TRIESTE	OSPEDALE INFANTILE	040/3785373

Per ulteriori chiarimenti contattare:

Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
gowanitalia@gowanitalia.it